



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE COMITATO REGIONALE UMBRIA

TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2015

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – Il Comitato Regionale Umbria della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Trofeo di Serie B per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2015.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato Regionale Umbria FIPSAS che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Le stesse si svolgeranno con qualsiasi condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE – Il Trofeo si svolgerà in **cinque** prove. Partecipano al Trofeo **25** Squadre di **quattro** concorrenti così individuate:

- le squadre retrocesse dal Trofeo di Serie A/4 del 2014 di competenza;
- le squadre classificate entro il 15° posto del Trofeo di Serie B del 2014 che non hanno conseguito la promozione al Trofeo di Serie A/4 del 2015;
- le squadre migliori classificate nei Trofei di Serie C delle Province di Perugia e di Terni in base al quorum determinato considerando il numero di squadre partecipanti a tutte le prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali del 2014 e inserite nella classifica finale degli stessi.

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **tre** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

I ripescaggi, conseguenti a casi di rinuncia o impedimento per superamento del numero massimo di squadre, vengono effettuati dal trofeo di appartenenza. In nessun caso sono ripescate squadre retrocesse.

Il Trofeo di Serie B del 2016 sarà composto da 30 squadre di quattro concorrenti, con il limite di tre squadre per ogni società, così individuate:

- le squadre che retrocederanno dal Trofeo di Serie A/4 del 2015 di competenza;
- le squadre classificate entro il **15°** posto del Trofeo di Serie B del 2015 che non risulteranno promosse al Trofeo superiore del 2016;
- le squadre migliori classificate nei Trofei di Serie C delle Province di Perugia e di Terni del 2015, in base al quorum determinato considerando il numero di squadre partecipanti a tutte le prove programmate ed inserite nella classifica finale degli stessi.

Art. 4 - ISCRIZIONI – Le iscrizioni alle singole prove debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alle Società Organizzatrici mediante il modulo allegato, **esclusivamente per posta elettronica** agli indirizzi indicati di seguito, **entro il mercoledì** antecedente le stesse.

La quota di adesione al Trofeo, da utilizzare come contributo per la premiazione finale, è fissata in **Euro 30,00** (Euro trenta/00) per ogni Società che dovrà essere versata al Comitato Regionale in occasione della prima prova per tramite della Società Organizzatrice.

La quota di partecipazione ad ogni singola prova è fissata in **Euro 65,00** (Euro sessantacinque/00) a squadra che dovrà essere versata alla Società Organizzatrice al mattino prima delle operazioni di abbinamento dei posti gara.

Tale quota di partecipazione è comprensiva del contributo di **Euro 8,00** (Euro otto/00) a squadra per manutenzione e ripopolamento dei campi gara, che la Società Organizzatrice dovrà versare alla Sezione Provinciale ospitante la prova. Resta inteso che la mancata partecipazione ad una prova comporta, comunque, il pagamento della quota di partecipazione prevista.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si è impegnato a partecipare alle prove con la Squadra o le Squadre iscritte, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2016.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di provvedere, al mattino della gara, al pagamento dell'iscrizione, in mancanza del quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose, che non avranno regolarizzato il pagamento della quota di iscrizione ad una gara alla quale non hanno partecipato in precedenza, per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, automaticamente e senza possibilità di appello, retrocesse con tutte le loro Squadre in Serie C; in caso di recidiva saranno escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' AUTOMATICAMENTE RETROCESSA AL TROFEO DI LIVELLO PIU' BASSO PER LA SPECIALITA' E SOTTOPOSTA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI.

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, dei Trofei di Eccellenza, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti. **Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore solo per la concomitanza con i Trofei di Serie C.**

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro

retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in **quattro zone** ciascuna composta da **due settori di dieci concorrenti**, oltre ad un **settore tecnico di cinque concorrenti** posto centralmente tra i predetti (i settori tecnici saranno perciò individuati con la lettera B).

Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il venerdì precedente le singole prove alle ore 21:00 presso la sede della Società Organizzatrice. Esso sarà diretto dal G. di G. alla presenza dei rappresentanti delle Società. Tale sorteggio sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra un settore e un posto gara individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

La zona potrà essere prescelta al momento dell'iscrizione, considerando che il primo concorrente iscritto in ogni squadra sarà assegnato alla zona più a monte, il secondo a quella immediatamente a valle, il terzo a quella ancora più a valle ecc..

Per le operazioni di sorteggio relative alle prove successive alla prima, in caso di mancato invio del modulo di iscrizione saranno utilizzati i nominativi che hanno di fatto svolto l'ultima prova regolarmente disputata.

Tutte le operazioni inerenti la gara, saranno svolte esclusivamente con il Programma Gestione Gare della Federazione Italiana che rispetta tutte le condizioni previste dalla vigente C.N.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA - I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda per ogni zona. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. I settori dovranno essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

Le Società organizzatrici, sentito il Comitato Regionale, comunicheranno le modalità di picchettazione del campo di gara almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova.

1ª prova – 10 MAGGIO 2015 – Laghi di Faldo (PG)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD CP UMBERTIDE (Colmic)

E-mail: info@pescaclubumbertide.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Bar dei Laghi – Loc. Faldo - Montone (PG)

2ª prova – 19 LUGLIO 2015 – Fiume Tevere Umbertide (PG)

ASD PC CANNARA GUALDESE (Colmic)

E-mail: autotrasportipalmioli@hotmail.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Bar Glamour – Via Bremizia - Umbertide (PG)

3ª prova – 06 SETTEMBRE 2015 – Bacino di Corbara (TR)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: PD CIRCOLO LAVORATORI TERNI

E-mail: francocatasti@libero.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Caffè Umbro Il Ristoro - Zona Ind.le Baschi (TR)

4ª prova – 20 SETTEMBRE 2015 – Bacino di Corbara (TR)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD LENZA ORVIETANA (Colmic)

E-mail: info@lenzaorvietana.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Caffè Umbro Il Ristoro - Zona Ind.le Baschi (TR)

5ª prova – 04 OTTOBRE 2015 – Fiume Tevere Umbertide (PG)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD PC A.R.C.S. (Milo)

E-mail: stefano.ceccomori@virgilio.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Bar Glamour – Via Bremizia - Umbertide (PG)

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineino chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su

niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto,

avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi

con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba

procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse *con almeno cinque anelli del diametro minimo di ventotto centimetri*. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore, **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara;**

- *di reimmettere il pesce catturato al termine delle operazioni di peso ad esclusione degli individui pescati appartenenti alla specie siluro;*

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- **di lasciare le sponde pulite;**

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono

essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;
- di trattare le esche sia con colla, aromi o additivi vari, una volta innescate all'amo;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare foullis o ver de vase.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Le Società Organizzatrice delle prove previste sul Bacino di Corbara qualora, in accordo con il Comitato Regionale, ravvisino la necessità di entrare in acqua, ancorché questo avvenga secondo le modalità previste dalla Circolare Normativa AI, dovranno provvedere alla disposizione di un nastro segnaletico parallelo alla sponda, quanto più rettilineo possibile, avente funzione di delimitazione di una linea di massimo accesso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – Laghi di Faldo (PG) - La prova si svolgerà con tecnica libera, escluse canne a mulinello. È ammesso detenere e impiegare un massimo di 1/2 litro di mais; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche e 2 litri di brecciolino non colorato.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE PASTURA E PELLETS.

2ª e 5ª prova – Fiume Tevere Umbertide (PG) - La prova si svolgerà con tecnica libera. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 6 litri fra terra e pastura (compreso 1/2 litro di mais e/o di pellets) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche e 2 litri di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

3ª e 4ª prova – Bacino di Corbara (TR) - La prova si svolgerà con tecnica libera, esclusa roubaisienne. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 8 litri fra terra e pastura (compreso 1/2 litro di mais e/o di pellets) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 1 litro di esche e 1 litro di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

ART. 9 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del

raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. **Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.**

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto) NON rientra nella quantità di pastura ammessa MA VIENE MISURATE A PARTE. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) E/O DI MAIS che potranno essere fiondati. La canapa fa parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MARIOSKE” (vedi foto allegata).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

IL FOUILLIS ED IL VERS DE VASE SONO SEMPRE VIETATI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato Regionale. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso di rinvio o sospensione di una prova prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa verrà recuperata il giorno 11 ottobre 2015 nel campo di gara dove avvenuto il rinvio o la sospensione, con le stesse norme particolari della prova non disputata.

Se il campo di gara previsto per il recupero, ad insindacabile parere del Giudice di Gara, risultasse impraticabile fin dal giorno antecedente la gara, la prova verrà spostata da subito ai **Laghi di Faldo (PG), con le stesse norme particolari della prima prova.**

Tale spostamento potrà essere disposto anche la mattina della gara stessa, qualora il recupero fosse stato inizialmente previsto sul Fiume Tevere ad Umbertide.

Non potrà essere recuperata più di una prova.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non

corretto svolgimento della prova, il Comitato Regionale, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice, dispone lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 12 - CLASSIFICHE - Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **cinque prove**, con **lo scarto di metà del peggior risultato** di una prova.

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevano più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L' esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove **comporta l'impossibilità**, da parte della squadra stessa, **di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

Ai fini della Classifica Finale:

· **Qualora fosse annullata una prova o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).**

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato Regionale è a cura dello stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20,00 del giorno della prova inviare tutto il materiale relativo al seguente indirizzo di posta elettronica:

umbria@fipsas.it

guidocorvelli@gmail.com

Art. 13 – PREMIAZIONI

SETTORE

I primi 3 di ogni prova.

1° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 40,00;

2° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 25,00;

3° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 15,00.

SQUADRA

Le prime 3 di ogni prova.

1ª Squadra Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 100,00;
2ª Squadra Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 80,00;
3ª Squadra Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 60,00.

PREMIAZIONE FINALE

alla 1ª Squadra: trofeo, medaglie e maglie;
alla 2ª Squadra: trofeo e medaglie;
alla 3ª Squadra: trofeo e medaglie.

Art. 14 - UFFICIALI DI GARA

1ª prova – 10 MAGGIO 2015 – Laghi di Faldo (PG)

GIUDICE DI GARA: ANTOGNOLONI SANDRO
DIRETTORE DI GARA: BURZIGOTTI CORRADO
VICE DIRETTORE DI GARA: UGOLINI FAUSTO
SEGRETARIO DI GARA: FIORUCCI RENATO

2ª prova – 19 LUGLIO 2015 – Fiume Tevere Umbertide (PG)

GIUDICE DI GARA: CORVELLI GUIDO
DIRETTORE DI GARA: BRUNELLI CRISTIANO
VICE DIRETTORE DI GARA: LACCHI GIANLUCA
SEGRETARIO DI GARA: STAZI FABIANO

3ª prova – 06 SETTEMBRE 2015 – Bacino di Corbara (TR)

GIUDICE DI GARA: CHIARI VALTER
DIRETTORE DI GARA: CATASTI FRANCO
VICE DIRETTORE DI GARA: DE NICOLA MAURO
SEGRETARIO DI GARA: ASTOLFI MORENO

4ª prova – 20 SETTEMBRE 2015 – Bacino di Corbara (TR)

GIUDICE DI GARA: CHIARI VALTER
DIRETTORE DI GARA: MAGGI VALENTINO
VICE DIRETTORE DI GARA: VIRGILI FABIO
SEGRETARIO DI GARA: ROSCIARELLI RENATO

5ª prova – 04 OTTOBRE 2015 – Fiume Tevere Umbertide (PG)

GIUDICE DI GARA: CORVELLI GUIDO
DIRETTORE DI GARA: CECCOMORI STEFANO
VICE DIRETTORE DI GARA: TENERINI ROBERTO
SEGRETARIO DI GARA: MASSINI LUCA



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
COMITATO REGIONALE UMBRIA**

TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2015

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società
con sede in Prov. CAP

Via n° Tel.....

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	ZONA	COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	N. TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
A	3				
A	4				
B	1				
B	2				
B	3				
B	4				
C	1				
C	2				
C	3				
C	4				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2015, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara, inoltre, che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

ELENCO DELLE SQUADRE ADERENTI AL TROFEO DI SERIE B 2015

DA CAMPIONATO ITALIANO 2014

1. PD CLT TERNI A RINUNCIA AD A/4

DA TROFEO DI SERIE A/4 2014

2. ASD LENZA ORVIETANA A
3. ASD CORMORANO A
4. ASD QUINTANA SAN MARCO A
5. ASD CORMORANO B
6. ASD PESCA CLUB ARCS A
7. APS GUBBIO LENZA EUGUBINA A
8. ASD PC CANNARA GUALDESE A
9. SPS VALLE DEL PAGLIA A
10. ASD PC CANNARA GUALDESE B

DA TROFEO DI SERIE B 2014

11. ASD CP UMBERTIDE A ESUBERO DA A/4
12. ASD QUINTANA SAN MARCO B
13. PD CLT TERNI B
~~APS GUBBIO LENZA EUGUBINA~~ RIPESCAGGIO IN A/4
14. ASD AQUAFANS TEAM A
~~ASD LENZA ORVIETANA~~ RIPESCAGGIO IN A/4
15. ASD CORMORANO C
16. SPS VALLE DEL PAGLIA B
17. ASD LENZA ORVIETANA B
18. ASD PESCA CLUB ARCS B
19. ASD QUINTANA SAN MARCO C
20. ASD PC CANNARA GUALDESE C
21. APS GUBBIO LENZA EUGUBINA B

DA TROFEO DI SERIE C PERUGIA 2014

22. ASD CP UMBERTIDE B
~~ASD QUINTANA SAN MARCO~~ D ESUBERO
~~ASD CANNARA GUALDESE~~ D RIPESCAGGIO/ESUBERO
~~A.P.S. FRATTA MILO~~ A RIPESCAGGIO/RINUNCIA
~~APS VALFABBRICA~~ A RIPESCAGGIO/RINUNCIA
~~AQUAFANS TEAM~~ B RIPESCAGGIO/RINUNCIA
23. ASD PESCA CLUB FOLIGNO A RIPESCAGGIO

DA TROFEO DI SERIE C TERNI 2014

~~ASD LENZA ORVIETANA~~ C RINUNCIA
24. ASD DUCATO PESCA SPOLETO A
25. PD CLT TERNI C RIPESCAGGIO

QUORUM PROMOZIONI DA SERIE C 2014

PERUGIA: SQUADRE N. 20 - QUORUM 0,59

TERNI: SQUADRE N. 14 - QUORUM 0,41